



Coord. Nazionale  
Penitenziari

Prot. n. 1217

All. 1

li 28.11.2002

**dott. Massimo De Pascalis**  
**Provveditore Regionale**  
**Amministrazione Penitenziaria**  
**FIRENZE**

e, p.c.

**Dipartimento dell'Amministrazione**  
**Penitenziaria**  
**Ufficio del Capo del Dipartimento**  
**Ufficio per le Relazioni Sindacali**  
**R O M A**

**dott. Salvatore Iodice**  
**Direttore Casa di Reclusione**  
**M A S S A**

**Mauro Lai**  
**Coordinatore Regionale**  
**UILPA Penitenziari**  
**FIRENZE**

**Ennio Grossi**  
**Coordinatore Provinciale**  
**UILPA Penitenziari**  
**M A S S A**

**Oggetto: Casa di Reclusione di Massa. Ordine di servizio n. 45 dell' 11 novembre 2002.**

Il Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari della Toscana, con nota n. 265 del 14 novembre 2002 indirizzata anche alla S. V., ha rilevato, nell'emanazione dell'ordine di servizio in oggetto citato, la violazione delle procedure previste dall'art. 9 del decreto Provveditoriale n. 234 del 13 novembre 2000 da parte del Direttore della Casa di Reclusione di Massa.

È stato lamentato, in particolare, il trasferimento di due appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria dal Nucleo Traduzioni e Piantonamenti ad altri servizi d'istituto senza aver prima proceduto al necessario confronto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative.

Inoltre, è stato rappresentato che uno degli appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti in questione, segnatamente il sig. Ennio Grossi, ricopre l'incarico di Segretario Provinciale della UILPA Penitenziari di Massa. Pertanto, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 e dell'art. 16 dell'Accordo Nazionale Quadro del 31 luglio 2000, per poter eventualmente procedere al trasferimento ad un servizio diverso da quello di assegnazione, era necessario richiedere il nulla osta preventivo a questo Coordinamento.

Tale ultima inadempienza, concretizza, dunque, a nostro avviso, una gravissima condotta antisindacale perpetrata ai danni di un dirigente di primo piano di questo Coordinamento.

Per tali motivi si sollecita un immediato ed autorevole intervento della S.V. finalizzato a revocare l'ordine di servizio n. 45 dell' 11 novembre 2002 della Direzione della Casa di Reclusione di Massa, a far cessare la condotta antisindacale sopra accennata, ed a determinare la consequenziale reintegrazione dei due appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria nell'organico del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti della Casa di Reclusione di Massa.

Nell'attesa di un urgentissimo riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale  
Massimo Tesei**



# UIL Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università e Ricerca – Aziende Autonome – Comparto Sicurezza

## **Coordinamento Regionale Toscana - Penitenziari**

Via Girolamo Minervini n. 2/R 50142-Stanza sindacale n.11 presso C.C. Sollicciano-Firenze

Telefax 055/7351062 –E:Mail [Toscana@polpenuil.it](mailto:Toscana@polpenuil.it)

Prot.265

Firenze Li 14 Novembre 2002

Dott. Massimo De Pascalis  
Provveditore Regionale dell'Amm.ne  
Penitenziaria per la Toscana  
F I R E N Z E

Dott. Salvatore Iodice  
Direttore della Casa di Reclusione di

M A S S A

Massimo Tesei

Segretario GeneraleUIL PA Penitenziari

R O M A

E.p.c.

Grossi Ennio

Coordinatore Provinciale

UIL PA Penitenziari

M A S S A

Oggetto: Ordine di servizio nr. 45 dell'11/11/2002 Direttore C.R. Massa.

->Personale Comparto Sicurezza.

La scrivente O.S. preso atto di quanto disposto dalla Direzione di Massa con l'ordine di servizio nr. 45 dell'11/11/2002, con il quale si dispone il rientro al reparto interno di due unità appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti in servizio al Nucleo Traduzioni di Massa ritiene opportuno evidenziare come tale provvedimento sia in contrasto con quanto previsto dall'art. 9 del decreto nr. 234 del 13/11/2000 del Provveditore Regionale di Firenze, in quanto non è stato attivato il tavolo negoziale per il confronto fra le parti.

Inoltre, il medesimo provvedimento appare lesivo nei confronti di quel personale che ormai da 5 anni ha maturato e consolidato un'esperienza operativa e professionale in un settore così delicato come quello delle traduzioni e pertanto ci permetta di dirle che non può essere cancellato di punto in bianco.

Tra l'altro in questa circostanza giova ricordare che il regolamento del servizio delle traduzioni prevede la figura dei Sovrintendenti inserita come **mansione primaria di caposcorta** dei servizi, questo aggrava ancora di più la prospettata soluzione; che se posta in atto aggraverà ulteriormente il compito e le funzioni delle figure professionali inferiori che dovranno intervenire.

Per quanto sopra e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 9 del decreto 234 del PRAP Firenze, si invita codesto Ufficio **a voler sospendere l'ordine di servizio** di cui in oggetto e convocare il tavolo negoziale per il dovuto confronto.

Infine, debbo riscontrare che fino ad oggi non risulta pervenuta nessuna richiesta di nulla osta da parte della Direzione di Massa per il trasferimento del Segretario Provinciale di Massa Grossi Ennio richiamato nell'ordine di servizio nr. 45, tutela questa prevista dall'art. 16 C. 2 dell'Accordo Quadro Nazionale di settore del 31/07/2000, e che comunque si esprime parere contrario fin d'ora allo spostamento del nostro delegato.

Al Segretario Generale in indirizzo, si chiede un intervento immediato e urgente presso gli Organi Istituzionali previsti nell'interesse dell'organizzazione tutta.

In attesa di urgente riscontro, si porgono distinti saluti..

Il Coordinatore Regionale  
Mauro Lai